

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: A.M.A.CO. S.P.A.
Sede: LOC. TORREVECCHIA COSENZA CS
Capitale sociale: 2.600.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: CS
Partita IVA: 00179160783
Codice fiscale: 00179160783
Numero REA: 131700
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 493100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2015

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.985	4.268
7) Altre	4.262	4.128
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>27.247</i>	<i>8.396</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	7.043.512	7.073.474
2) Impianti e macchinario	585.854	769.844

	31/12/2015	31/12/2014
3) Attrezzature industriali e commerciali	17.145	19.677
4) Altri beni	520.445	539.155
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>8.166.956</i>	<i>8.402.150</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) Partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	5.000	5.000
d) altre imprese	2.500	2.500
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>7.500</i>	<i>7.500</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>7.500</i>	<i>7.500</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>8.201.703</i>	<i>8.418.046</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
4) Prodotti finiti e merci	221.493	262.691
<i>Totale rimanenze</i>	<i>221.493</i>	<i>262.691</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	5.581.526	5.110.303
esigibili entro l'esercizio successivo	5.581.526	5.110.303
2) verso imprese controllate	3.191	3.191
esigibili entro l'esercizio successivo	3.191	3.191
4-bis) Crediti tributari	32.689	39.620
esigibili entro l'esercizio successivo	32.689	39.620
4-ter) Imposte anticipate	312.046	312.046
esigibili entro l'esercizio successivo	312.046	312.046
5) verso altri	6.044.368	5.815.743
esigibili entro l'esercizio successivo	6.044.368	5.815.743
<i>Totale crediti</i>	<i>11.973.820</i>	<i>11.280.903</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	19.884	14.637
3) Danaro e valori in cassa	27.933	67.236
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>47.817</i>	<i>81.873</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>12.243.130</i>	<i>11.625.467</i>
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	38.587	82.821
<i>Totale ratei e risconti (D)</i>	<i>38.587</i>	<i>82.821</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>20.483.420</i>	<i>20.126.334</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	4.588.613	4.876.651
I - Capitale	2.600.000	2.600.000
IV - Riserva legale	17.888	17.411

	31/12/2015	31/12/2014
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	2.258.762	2.249.702
Varie altre riserve	-	1
<i>Totale altre riserve</i>	<i>2.258.762</i>	<i>2.249.703</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(288.037)	9.537
<i>Utile (perdita) residua</i>	<i>(288.037)</i>	<i>9.537</i>
Totale patrimonio netto	4.588.613	4.876.651
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	366.592	366.592
3) altri	619.214	1.473.806
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>985.806</i>	<i>1.840.398</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.515.322	4.306.357
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	1.060.514	1.137.753
esigibili entro l'esercizio successivo	924.990	803.596
esigibili oltre l'esercizio successivo	135.524	334.157
5) Debiti verso altri finanziatori	772.578	211.036
esigibili entro l'esercizio successivo	233.207	38.457
esigibili oltre l'esercizio successivo	539.371	172.579
7) Debiti verso fornitori	2.367.918	2.367.463
esigibili entro l'esercizio successivo	2.367.918	2.367.463
9) Debiti verso imprese controllate	3.750	3.750
esigibili entro l'esercizio successivo	3.750	3.750
12) Debiti tributari	2.070.178	1.451.613
esigibili entro l'esercizio successivo	2.070.178	1.451.613
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.346.043	1.021.899
esigibili entro l'esercizio successivo	1.346.043	1.021.899
14) Altri debiti	1.080.683	939.259
esigibili entro l'esercizio successivo	1.080.683	939.259
<i>Totale debiti</i>	<i>8.701.664</i>	<i>7.132.773</i>
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	1.692.015	1.970.155
<i>Totale ratei e risconti</i>	<i>1.692.015</i>	<i>1.970.155</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>20.483.420</i>	<i>20.126.334</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.180.931	7.625.585
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(41.199)	8.003
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Altri	1.431.296	1.398.725
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.431.296</i>	<i>1.398.725</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>8.571.028</i>	<i>9.032.313</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	971.971	1.100.333
7) per servizi	1.576.433	1.355.523
8) per godimento di beni di terzi	80.625	74.811
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	5.083.983	4.812.434
b) Oneri sociali	1.597.453	1.463.477
c) Trattamento di fine rapporto	378.309	349.337
e) Altri costi	98.991	83.305
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>7.158.736</i>	<i>6.708.553</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.649	4.912
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	425.871	470.563
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>431.520</i>	<i>475.475</i>
12) Accantonamenti per rischi	137.425	1.199.132
14) Oneri diversi di gestione	124.038	93.763
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>10.480.748</i>	<i>11.007.590</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.909.720)	(1.975.277)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	17	9
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>17</i>	<i>9</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>17</i>	<i>9</i>
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	83.008	98.130
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>83.008</i>	<i>98.130</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(82.991)</i>	<i>(98.121)</i>
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-

	31/12/2015	31/12/2014
Altri	1.928.487	2.397.091
<i>Totale proventi</i>	<i>1.928.487</i>	<i>2.397.091</i>
21) Oneri	-	-
Altri	183.238	113.335
<i>Totale oneri</i>	<i>183.238</i>	<i>113.335</i>
<i>Totale delle partite straordinarie (20-21)</i>	<i>1.745.249</i>	<i>2.283.756</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	(247.462)	210.358
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	40.575	201.857
Imposte differite	-	(1.036)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>40.575</i>	<i>200.821</i>
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(288.037)	9.537

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Formulario: '19 - Variazione dei criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali'

Formulario: '20 - Svalutazione beni costituenti Immobilizzazioni Immateriali'

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali € 143.737,62

Le quote di ammortamento dell'esercizio 2015, per immobilizzazioni immateriali, sono state pari ad € 5.649,00.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	53.448	25.639	79.087
Ammortamento dell'esercizio	30.464	21.377	51.841
<i>Totale variazioni</i>	<i>22.984</i>	<i>4.262</i>	<i>27.246</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	53.448	25.639	79.087
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.464	21.377	51.841
Valore di bilancio	22.984	4.262	27.246

Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Terreni e Fabbricati	€	7.811.317,77
Impianti e macchinari	€	1.667.366,98
Attrezzature industriali e comm.li	€	633.677,89
Autobus	€	12.632.108,57
Altri beni	€	429.710,19

Le quote di ammortamento dell'esercizio 2015, per immobilizzazioni materiali, sono state pari ad per € 425.871,00

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

Terreni e fabbricati

Nel presente bilancio è stato scorporato, dal valore del fabbricato, il valore del terreno sul quale lo stesso insiste..

Valore del terreno € 4.106.714

Valore del fabbricato industriale € 3.618.000

Valore della casa prefabbricata € 5.5956

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni esistenti alla data di trasformazione in SPA dell'Azienda Speciale AMACO, avvenuta il 21/10/1999 ai sensi dell'art. 14 comma 51 della Legge 127/97, sono iscritte al valore di stima attribuito dagli esperti nominati dal Presidente del Tribunale di Cosenza. Le immobilizzazioni acquisite successivamente, incluse quelle rivenienti dall'incorporazione della Cosenza Service SPA, sono iscritte al costo. Gli importi sono al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati negli appositi fondi. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali. Nell'esercizio 2008 si è proceduto, in applicazione del D.L. n. 185/2008, a rivalutare gli immobili. La rivalutazione ha interessato sia i fabbricati dove ha sede l'azienda, sia il terreno sottostante, nel rispetto delle modalità stabilite dalla legge stessa, ed è stata effettuata ai soli fini civilistici, per cui esiste in bilancio un disallineamento tra valori contabile e valore fiscale, in relazione al quale sono state iscritte le imposte differite. I nuovi valori attribuiti ai cespiti sono quelli risultanti da apposita perizia di stima redatta dal settore lavori pubblici- servizio patrimonio – del comune di Cosenza in data 08/06/2009. Per quanto riguarda gli aspetti contabili della rivalutazione dei fabbricati si precisa che la stessa è stata effettuata mediante azzeramento del fondo ammortamento e, per la differenza, con incremento del valore del bene. Come risulta dalle aliquote di seguito riportate, è rimasta inalterata la percentuale di ammortamento applicata sul fabbricato; ciò comporta, pertanto, un allungamento della durata dell'ammortamento rispetto a quella inizialmente prevista. Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: -terreni e fabbricati : 3% -costruzione leggera : 20% - impianti :15% - attrezzature : 15% - mobili e arredi : 12% - macchine d'ufficio : 20% - automezzi : 12,50% .

Per le immobilizzazioni acquistate con contributi si è proceduto ad iscrivere separatamente il costo del bene nelle immobilizzazioni ed il relativo contributo nei risconti passivi, così come previsto dai principi contabili di riferimento.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	7.811.318	1.622.280	625.391	13.183.033	23.242.022
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(7.246)	-	(7.246)
Ammortamento dell'esercizio	767.806	1.036.426	615.492	12.662.588	15.082.312
<i>Totale variazioni</i>	<i>7.043.512</i>	<i>585.854</i>	<i>17.145</i>	<i>520.445</i>	<i>8.166.956</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	7.811.318	1.622.280	632.637	13.183.033	23.249.268
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	767.806	1.036.426	615.492	12.662.588	15.082.312
Valore di bilancio	7.043.512	585.854	17.145	520.445	8.166.956

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

I contratti di leasing si riferiscono a: “Paline Intelligenti” e “Autobus “Indicar”.

Contratto di leasing n. 471322/1 , Bene utilizzato “Paline Intelligenti” durata del contratto dal 08/11/2010 al 18/11/2015
Costo Bene € 50.850,00 - Quota capitale pagata € 9.479,59 – quota interessi di competenza dell’anno 2015 € 270,54 – valore residuo del leasing al 31/12/2015 € “ zero “ prezzo di riscatto € 508,50.

Contratto di leasing n. 2098709 bene utilizzato “Autobus INDICAR “ durata totale n. 60 mesi – scadenza primo canone 01/10/2012 – Costo Bene e 100.000,00 – quota capitale pagata e 15.289,45 – quota interessi di competenza dell’anno 2015 € 2.208,08- valore residuo del leasing al 31/12/2015 € 27.596,30 – prezzo di riscatto e 1.000,00 .

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono di seguito specificate

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	57.679	2.500	60.179
Svalutazioni	52.679	-	52.679
Totale variazioni	5.000	2.500	7.500
Valore di fine esercizio			
Costo	57.679	2.500	60.179
Svalutazioni	52.679	-	52.679
Valore di bilancio	5.000	2.500	7.500

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto. Il valore delle immobilizzazioni sono rimaste invariate rispetto all'esercizio 2014.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Partecipazione in imprese controllate :

- La partecipazione con la società AMAC SPA, nella misura del 51%, svalutata per € 52.679,00
- La partecipazione nella società A.T.C.P. S.r.l., il valore è di € 5.000

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	2.500

Si tratta della quota di partecipazione nella società consortile a responsabilità limitata CO.ME.TRA. (Consorzio Meridionale Trasporti), titolare del contratto di servizio con la Regione Calabria relativo ai servizi di TPL. La partecipazione, sottoscritta nel 2006, ha un valore nominale di Euro 2.500.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
Prodotti finiti e merci	262.691	(41.198)	221.493
Totale	262.691	(41.198)	221.493

Materie prime, ausiliare e di consumo, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il valore delle rimanenze, come risulta dall'inventario al 31/12/2015, è composto dalle seguenti voci:

- gasolio per € 8.772,75
- lubrificante per € 1.913,20
- ricambi meccanici, carrozzeria ed elettrici per € 210.806,70

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	5.110.303	471.223	5.581.526	5.581.526
Crediti verso imprese controllate	3.191	-	3.191	3.191
Crediti tributari	39.620	(6.931)	32.689	32.689
Imposte anticipate	312.046	-	312.046	312.046
Crediti verso altri	5.815.743	228.625	6.044.368	6.044.368
Totale	11.280.903	692.917	11.973.820	11.973.820

Crediti verso clienti e verso altri sono composti in maggioranza da quelli vantati nei confronti della Regione Calabria, di CO.ME.TRA, del Comune di Castrolibero e del Comune di Cosenza, socio unico dell'AMACO spa, per prestazioni di servizi e corrispondenti a fatture emesse o da emettere al 31/12/2015.

In merito al credito verso il Comune di Cosenza, si precisa che in data 08/08/2014 si è proceduto alla riconciliazione dei saldi dei crediti di AMACO e dei debiti verso il Comune..

Nel documento di riconciliazione è stato accertato che il credito di AMACO, alla data del 31/12/2013, è pari ad € 3.359.685,94.

Per la definizione del credito, come evidenziato nel documento, si dà atto dei pagamenti effettuati dal Comune di Cosenza a favore dell'AMACO nell'anno 2014, sino alla data antecedente alla firma del documento stesso (8 agosto 2014), e di reciproche concessioni correlate a poste di bilancio; la società AMACO spa ha rinunciato agli interessi moratori e ai crediti rappresentati dalle fatture emesse nei periodi antecedente al 2002, mentre il Comune di Cosenza ha rinunciato al credito

derivante da canoni per la gestione in superficie dei parcheggi, di competenza di Cosenza Service spa (società già incorporata da AMACO spa).

Inoltre, rispetto al documento di riconciliazione sopra specificato, non è stata ancora corrisposta alla scrivente la somma di € 1.530.863,76 per la quale il Comune di Cosenza avrebbe dovuto procedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Credito verso il Comune di Cosenza - al 31/12/2015 è pari ad € 2.449.086,01 di cui:

-crediti per fatture emesse	€	2.078.509,52
-crediti per fatture da emettere	€	€ 363.240,76
-crediti per cariche elettive	€	7.335,73

Credito verso CO.ME.TRA. – al 31/12/2015 il credito verso CO.ME.TRA è di € 262.123,91 e si riferisce al rimborso dell’IVA sulle fatture emesse dall’AMACO in relazione al meccanismo dello split payment in vigore dall’anno 2015.

La Regione Calabria, per il meccanismo dello Split Payment , corrisponde solo l’imponibile del corrispettivo, mentre la società CO.ME.TRA., in considerazione di tale procedura, matura un credito IVA che dovrà rimborsare alle aziende.

Credito verso F.D.C. srl – al 31/12/2015 il credito è di € 294.081,03 ed è determinato dalle fatture emesse dall’AMACO nei confronti di FDC per la quota spettante all’azienda dalla vendita dei titoli di viaggio nel sistema d’integrazione tariffario BIN BUS.

Credito per TFR tesoreria INPS di Cosenza – il credito al 31/12/2015 è pari ad € 1.591.102,38 . Tale credito è determinato dalla quota di TFR maturata e versata dall’azienda all’INPS , per i dipendenti che hanno effettuato l’opzione della gestione tesoreria presso l’ INPS.

Crediti verso il Comune di Castrolibero – il credito al 31/12/2015, al netto dei pagamenti già effettuati, è di € 177.489,53. Con il Comune di Castrolibero è stato firmato l’ atto di transazione per il pagamento del credito, maturato negli esercizi precedenti, per la quota di partecipazione del Comune di Castrolibero sulla linea Cosenza/C.da Andreotta.

Crediti per rimborso malattia – il credito al 31/12/2015 è pari ad € 384.557,51 ed è determinato dal rimborso oneri malattia di cui alla legge 266 art. 1 comma 273, credito da compensare nel modello DM 10/M.

Rimborso Oneri contratti - In bilancio sono, inoltre, iscritti crediti per rimborso oneri da CCNL, come di seguito specificati:

- differenza rimborso oneri contratti 2013 per	€	188.805,49
- differenza rimborso oneri contratti 2014 per	€	174.720,70
- differenza rimborso oneri contratti 2015 per	€	387.467,12

I crediti tributari sono relativi a:

Iva differita	€	5.076,94
Recupero accise sul gasolio	€	10.583,77
Irap	€	1.282,91
Altri	€	15.745,38

I crediti per imposte anticipate sono relativi a crediti per IRES pari ad € 312.046,43

CREDITI VERSO LA REGIONE CALABRIA PER RIPIANO DEBITI 1987 - 2007

La Regione Calabria con deliberazione n. 398 del 31/10/2013 ha approvato il piano di ristrutturazione del debito. Lo stesso è stato, successivamente, oggetto di approvazione dal Ministero a mezzo decreto interministeriale n. 197 del 12/06/2015 e registrato dalla Corte dei Conti in data 30/07/2015.

L’Azienda in data 05/05/2016 ha sottoscritto l’atto di transazione con la Regione Calabria per il ripiano dei debiti relativi al periodo 1987 – 2007 per € 2.397.107,65 iva compresa per quanto riguarda le tessere di libera circolazione.

Il credito è stato già contabilizzato nell'esercizio 2014 per la somma di € 2.090.806,54 , al netto del credito di € 306.301,00 già contabilizzato anteriormente all'esercizio 2014.

L'azienda dovrebbe, a breve, ricevere il pagamento da parte della Regione .

CREDITI VERSO LA REGIONE CALABRIA PER RIPIANO DEBITI 2008-2012

Con il Decreto Dirigenti della Regione Calabria n. 327 del 26/01/2016, di cui all'atto transattivo del 18/12/2015, la Regione Calabria ha effettuato il pagamento dei crediti a favore dell'AMACO spa, per il periodo 2008 / 2012.

Dopo il raffronto dei dati dell'atto transattivo con i dati di bilancio, l'azienda ha proceduto alla registrazione di due sopravvenienze, come di seguito specificato:

Decreto Dirigenti della Regione Calabria

Somme per TPL e agevolazioni	€	1.758.782,35
Somme per rimborso CCNL	€	563.292,85
Totale	€	2.322.075,20

Crediti di bilancio AMACO

Differenza contrib. In c/to eserc 2008	€	177.489,53
TPL	€	927.017,63
Cred. Rimborso oneri contratti € 105,00	€	544.102,84
Cred. Rimborso oneri contratti € 102,00	€	164.521,58
Diff. A deb/to oneri contratti € 81,00	€	-56.455,22
Totale	€	1.756.676,36

Pagamento di COMETRA per il TPL	€	1.758.782,35
Crediti AMACO per TPL	€	927.017,63
Crediti contrib. In c/to eserc 2008	€	177.489,53
Differenza positiva	€	654.275,19

Pagamento di COMETRA per CCNL	€	563.292,85
Crediti AMACO x CCNL	€	652.169,20
Differenza negativa	€	88.876,35

Dal raffronto dei pagamenti di COMETRA con i crediti di AMACO sono state rilevate delle differenze che hanno determinato le seguenti sopravvenienze:

- la sopravvenienza attiva di € **654.275,19** determinata con il pagamento del TPL
- la sopravvenienza passiva di € **88.876,35** determinata con il pagamento del CCNL

Per le sopravvenienze non si è tenuto conto dell'addebito dell'acconto per costi di anticipazione , fatturati da COMETRA con la fatt n. 13 del 27/01/2016 per € 25.806,65 iva escluso.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.637	5.247	19.884
Denaro e valori in cassa	67.236	(39.303)	27.933
Totale	81.873	(34.056)	47.817

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti attivi	30.670
	Riscont. attivo Canone CFLF	7.917
	Totale	38.587

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	2.600.000	2.600.000	(2.600.000)	5.200.000
Riserva legale	17.411	17.888	(17.411)	35.299
Riserva straordinaria	2.249.702	2.258.762	(2.249.702)	4.508.464
Varie altre riserve	1	-	(1)	1
Totale altre riserve	2.249.703	2.258.762	(2.249.703)	4.508.465
Utile (perdita) dell'esercizio	9.537	-	(297.574)	9.537
Totale	4.876.651	4.876.650	-	9.753.301

Dettaglio varie altre riserve

Tabella XBRL: '394 - Dettaglio varie altre riserve'

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.600.000	Capitale	
Riserva legale	17.888	Capitale	
Riserva straordinaria	2.258.762	Capitale	
Varie altre riserve	-	Capitale	
Totale altre riserve	2.258.762	Capitale	
Totale	4.876.650		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
-------------	----------------	------------------------------

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	366.592	366.592
Altri fondi	619.214	619.214
Totale	985.806	985.806

Il Fondo imposte differite rileva l'importo delle imposte differite (IRES ed IRAP) sulla rivalutazione monetaria dei fabbricati, per il fatto che la stessa è stata operata esclusivamente ai fini civilistici e senza effetti dal punto di vista fiscale.

Gli altri fondi sono stati stanziati a fronte di probabili passività che potranno emergere per vertenze in corso nei confronti del personale dipendente.

Tali accantonamenti sono stati fatti prudentemente per far fronte ad eventuali soccombenze verso ditte che hanno avanzato richiesta giudiziale di risarcimento danni per la minore cubatura che hanno potuto realizzare nell'area di via Molicella, ove insisteva la vecchia sede dell'azienda, data loro in permuta quale parziale corrispettivo dell'appalto dei lavori della nuova sede.

A tal proposito occorre ribadire che la gara a suo tempo espletata era stata perfezionata sulla base della perizia dell'Ingegnere Capo del Comune di Cosenza, approvata dalla Giunta municipale, dalla quale risultava che il terreno di via Molicella aveva una determinata estensione e potenzialità edificatoria.

Si è verificato, invece, che, successivamente alla stipula del contratto di appalto, è emerso che il dato di perizia, riportato nell'atto pubblico di trasferimento della proprietà da parte del Comune di Cosenza all'AMACO, non era corretto. È emersa, infatti, una minore estensione del terreno e una ridotta utilizzabilità dello stesso, perché un quoziente di particella risultava adibito a strada e marciapiede pubblici.

In considerazione di quanto precede, quest'azienda, nel costituirsi, chiamava in giudizio il Comune di Cosenza ai sensi dell'art. 269 c.p.c.

Ancorché l'importo richiesto fosse di rilevante ammontare (Euro 4.337.998) la sentenza di 1° nr. 2139/2013, notificata all'azienda unitamente all'atto di precetto in data 3/9/2014 ha condannato l'AMACO al pagamento di € 48.987,57 oltre interessi, rivalutazioni e spese legali per complessive € 89.729,99.

Per quanto riguarda la vertenza legale relativa alla causa del dipendente Gabriele Teodoro licenziato nell'anno 2000, l'esito definitivo della sentenza non è stata positiva per l'Azienda.

Di conseguenza, l'Azienda è stata condannata al risarcimento dei danni nei confronti degli eredi del dipendente Gabriele Teodoro.

Il risarcimento è stato quantificato in € 315.198,90 oltre al rimborso delle spese legali.

Per il pagamento della somma di € 315.198,90, effettuato in data 21/10/2015, è stato utilizzato il F.do accantonamento vertenze legali che presentava all'inizio dell'esercizio uno stanziamento di € 700.000,00.

Dopo l'utilizzo del fondo, si è proceduto, così come previsto dai principi contabili, ad integrare, in parte, il fondo con ulteriori accantonamenti (€ 137.425,00) a fronte di rischi soltanto possibili o, addirittura, remoti.

Oltre al fondo vertenze legali è stato, altresì, utilizzato il fondo per ravvedimento operoso per le sanzioni sulle ritenute erariali e dell'IVA, non pagate nel 2014.

Inoltre, per l'esercizio 2015, l'Azienda non è riuscita ad effettuare i pagamenti relativi alle ritenute erariali e dell'IVA.

Il mancato pagamento è da addebitare in parte a motivi di carenza di liquidità e in parte ai crediti consistenti e non riscossi dal Comune di Cosenza e dalla Regione Calabria.

Dopo l'utilizzo del fondo, si è proceduto ad adeguare, a titolo prudenziale, il fondo per ravvedimento operoso.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	F.do per ravvedim. operoso	96.988
	F.do acc.ti per rischi vertenze legali	522.226
	Totale	619.214

Di seguito si riportano le varioni

Descrizione	2015	2014
F.do ravvedimento operoso	96.988,00	54.674,00
F.do rischi vertenze legali	522.226,10	700.000,00
F.do accant. Rischi diversi	0,00	719.132,30
Totale	619.214,10	1.473.806,00

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.306.357	227.082	18.117	208.965	4.515.322
Totale	4.306.357	227.082	18.117	208.965	4.515.322

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo è costituito dal Fondo TFR , trattenuto in azienda, per € 2.924.219,93 e dal Fondo TFR versato dall'azienda alla gestione Tesoreria INPS per € 1.591.102,38

Il F.do TFR gestione Tesoreria INPS comprende le quote dell'indennità di quiescenza versate dall'azienda, per i dipendenti che hanno scelto , secondo le disposizioni di legge, di versare l'indennità di liquidazione presso la gestione dell'INPS.

Considerato che il pagamento del TFR relativo alla gestione INPS, è effettuato dall'azienda per conto dell'INPS, con successiva compensazione con i contributi c/azienda, delle quote pagate ; ne consegue che il debito effettivo del TFR è rappresentato solo dal TFR trattenuto in azienda, pari ad € 2.924.219,93

A fronte del debito rappresentato dal F.do TFR gestione Tesoreria INPS, in base alla nuova normativa, risultano iscritti crediti verso INPS (riportati nell'attivo tra i crediti verso altri) per € 1.591.102,38 pari all'importo del TFR versato all'ente.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.137.753	(77.239)	1.060.514	924.990	135.524
Debiti verso altri finanziatori	211.036	561.542	772.578	233.207	539.371
Debiti verso fornitori	2.367.463	455	2.367.918	2.367.918	-
Debiti verso imprese controllate	3.750	-	3.750	3.750	-
Debiti tributari	1.451.613	618.565	2.070.178	2.070.178	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.021.899	324.144	1.346.043	1.346.043	-
Altri debiti	939.259	141.424	1.080.683	1.080.683	-
Totale	7.132.773	1.568.891	8.701.664	8.026.769	674.895

Di seguito si riporta la tabella dei debiti in relazione alla scadenza degli stessi

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	1.060.514	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	924.990	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	135.524	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	772.578	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	233.207	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	539.371	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	2.367.918	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.367.918	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	3.750	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.750	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	2.070.178	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.070.178	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.346.043	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.346.043	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	1.080.683	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.080.683	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.060.514	1.060.514
Debiti verso altri finanziatori	772.578	772.578
Debiti verso fornitori	2.367.918	2.367.918
Debiti verso imprese controllate	3.750	3.750

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti tributari	2.070.178	2.070.178
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.346.043	1.346.043
Altri debiti	1.080.683	1.080.683
Totale debiti	8.701.664	8.701.664

I debiti verso banca Carime -

Al 31/12/2015 Il debito verso la Banca Carime è di € 1.660.514,44, di cui :

- € 796.326,85, per debito di c/c bancario

-€ 864.187,59 per due mutui con la banca CARIME:

- il primo garantito da ipoteca sull'immobile adibito a nuova sede aziendale. L'ammontare del mutuo alla data del 31/12/2015 è di € 264.187,59

- il secondo di € 600.000 contratto a seguito della decurtazione dello scoperto su c/c.

Il debito verso la banca Carime, per scadenza, è così suddiviso:

€ 1.117.959,02 con scadenza entro 12mesi

€ 542.555,42 con scadenza oltre i 12 mesi..

I debiti verso altri finanziatori : sono relativi al residuo debito in conto capitale verso la Cassa DD PP per un mutuo relativo ad acquisto di automezzi.

Anche in questo caso gli importi sono suddivisi in base alle scadenze:

€ 40.247,30 con scadenza entro 12mesi

€ 132.330,49 con scadenza oltre i 12 mesi..

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso controllate sono quelli verso l'A.T.P.C. S.r.l. per euro 3.750, pari ai residui decimi di capitale sociale da versare.

Nei **debiti tributari**, di seguito si riporta il dettaglio dei debiti :

- debiti verso l'Agenzia delle Entrate

1) per ritenute erariali sugli stidpendi

- codice tributo 1001	€	730.438,93
- codice tributo 1002	€	5.911,00
- codice tributo 1040	€	18.532,37
- codice tributo 1004	€	17.318,33
- codice tributo 1713	€	7.166,36
- addizionale regionale	€	77.728,36
- addizionale comunale	€	67.627,81

2) per debito IVA

- anno 2014 € 268.964,74

- anno 2015 € 429.655,33

3) per IVA ad esigibilità differita su fatture emesse ad Enti Pubblici, per € 156.196,00 che diventerà un effettivo debito all'atto dell'incasso delle relative fatture .

Debiti verso istituti previdenziali:

-F.do Priamo	€	294.899,99
-Debiti verso Inps periodo settembre / dicembre 2014	€	280.215,67
-Debiti verso Inps periodo settembre / dicembre 2015	€	519.738,00
-Debiti verso Inps periodo luglio / agosto 2014	€	217.481,68
-Altri debiti	€	33.709,00

Debiti per Irap 2013-2014- 2015 € 279.123,97

Debiti per imposta sostitutiva TFR € 10.877,29

Gli **altri debiti** sono di seguito elencati:

- debiti verso il Comune di Cosenza per ICI ed IMU pari ad € 165.155 ;
- debiti verso dipendenti per premio di risultato per € 84.100

Fra gli altri debiti sono comprese le differenze dei rimborsi per oneri contratti e precisamente per il " CCNL legge 47 del 27/02/2004" di cui € 58.856,65 per differenza per l'anno 2013 e la differenza per il CCNL legge 58/2005 e legge 296/2006 per € 12.024,00

.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti passivi</i>		
	Risc. pas. contrib. imp. metano -Com/Cos	113.000
	Risconti passivi contr. nuova sede	1.220.000
	Risc.Passivo cont. autobus OMNIA	17.403
	Risc pass cont. reg/cal staz Imp. Metano	301.116
	Risc. pass. calotte x circol veloce	40.496
	Totale	1.692.015

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

I risconti passivi si riferiscono a contributi in conto impianti per l'acquisto dei nuovi autobus (residui Euro 17.403,00 a fronte di un importo complessivo di Euro 10.614.800), per la realizzazione della nuova sede (residui Euro 1.220.000 su un importo originario di Euro 2.000.000), per la realizzazione dell'impianto di rifornimento del metano erogato dal Comune di Cosenza (residui Euro 113.00 su 245.000) e dalla Regione Calabria per la stazione impianto a metano (residui euro 301.116 su 926.511), per l'acquisto di calotte per la delimitazione delle corsie preferenziali autobus dovuto dal Comune di Cosenza (residui euro 40.496,00 su 57.851). Gli importi iscritti tra i risconti rappresentano la quota dei predetti contributi che dovrà essere imputata a ricavo nei successivi esercizi, in correlazione all'ammortamento dei relativi beni. I predetti risconti hanno in parte durata superiore ai cinque anni.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- Per le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;

- Per le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuativi: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata
- La voce più rilevante del valore della produzione è rappresentata dal corrispettivo da contratto di servizio .
- Premesso che il corrispettivo è determinato in relazione alle fasce chilometriche dei servizi e dal corrispettivo in €/Km .
- Visto che nell'anno 2015 i Km, di competenza all'azienda, sono stati Km 2.011.693 e che il corrispettivo €/Km della 4 fascia è pari ad € 2,644
- Di conseguenza il corrispettivo imponibile di competenza dell'AMACO ammonta ad € 5.318.916,29 (oltre IVA 10%), di cui già fatturato per € 5.185.313,54 e da fatturare per € 133.602,75.
- La differenza da fatturare a CO.ME.TRA è stata portata fra i crediti verso clienti.
- Dal raffronto del corrispettivo da contratti di servizi 2015 rispetto all'esercizio 2014 , che è stato pari ad € 5.456.529,60, si rileva una differenza negativa, per l'esercizio 2015, di € - 137.613,31 pari al 2,52%
- Di seguito si riporta il prospetto, di voci del valore della produzione, con il raffronto dell'esercizio precedente

RICAVI	2015	2014	Variazione
Corrispettivi COMETR	5.318.916,00	5.456.529,00	-137.613,00
scuolabus	272.727,00	283.771,00	-11.044,00
bimbus	99.580,60	251.495,00	-151.914,40
serv al volo	208.776,00	239.926,00	-31.150,00
parcheggi	50.188,00	55.546,00	-5.358,00
parcometri	513.261,00	613.295,00	-100.034,00
parch. Cosenza centro	25.057,00	37.366,00	-12.309,00
rimb. Malattia	99.855,36	108.087,57	-8.232,21
Titoli di viaggio	242.068,21	269.222,89	-27.154,68
TOTALE	6.830.429,17	7.315.238,46	-484.809,29

∴

Costi della produzione

Descrizione	2015	2014
Materie Prime, sussidiarie e merci	968.781	1.100.333
Costi per Servizi	1.576.433	1.355.523
Godimento beni di terzi	80.625	74.811
Costi del personale	7.158.736	6.708.553
Ammortamenti e svalutazioni	431.520	475.475
Oneri diversi di gestione	93.763	93.763

Si dà atto che rispetto all'esercizio precedente le variazioni più significative riguardano :

-il costo del personale è aumentato di € 450.183 (tra oneri diretti e indiretti) rispetto all'esercizio precedente, tale aumento è dovuto, in parte al rinnovo del CCNL autoferrotranvieri per il periodo 2015 / 2017, in parte all'aumento del costo del contratto integrativo aziendale ed ancora all'aver assunto n° 7 unità .

- Fra i costi di servizi le variazioni più significative sono state rilevate per servizi e consulenza, per spese telefoniche, per spese di viaggio e di trasporto, per costi per manutenzione attrezzature, per manutenzione scale mobili, per commissioni e spese addebitate da CO.ME.TRA, per canone di noleggio e altri servizi c/acquisti.

Gli ammortamenti sono passati da € 475.475 a € 431.520; la variazione più consistente è stata nella quota di ammortamento sugli " Autobus " dove si è registrato una variazione un minor ammortamento pari al 34,20%.

Oneri diversi di gestione

Di seguito si riportano le voci più significative: Valori bollati per € 1.000,00 – contributi associativi ASSTRA per € 8.834,88 - Abbonamenti, libri e pubblicazioni per € 3,192,00 - Materiale consumo officina c/acquisti per € 3.014,36 - imposta comunale IMU per € 22.919,00 - sanzioni per ravvedimento operoso per € 74.025,27.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

Di seguito si riportano le voci più significative.

Sopravvenienza attiva di € 719.132,00

L'Azienda in data 05/05/2016 ha sottoscritto l'atto di transazione con la Regione Calabria per il ripiano dei debiti relativi al periodo 1987 – 2007.

Nell'esercizio 2014, dopo la rilevazione del credito, l'azienda aveva deciso, a parziale garanzia dello stesso di accantonare in f.do parte del credito da riscuotere.

Con la firma dell'atto di transazione, il credito verso la Regione Calabria è diventato un credito certo ed esigibile, di conseguenza la quota versata nel f.do di garanzia pari ad € 719.132,00 è stata girocontata a sopravvenienza attiva.

L' accantonamento per rischi del 2014 , di cui al ripiano dei debiti pregressi, dal 1987 al 2007, per € 719.132,30 (nella misura del 30% del valore riconosciuto) è stato girocontato a sopravvenienza attiva

Sopravvenienza attiva di € 654.275,00

Tale sopravvenienza è maturata nell'esercizio 2015 ed è stata determinata con il ripiano dei debiti per il periodo 2008 – 2012 .

Il pagamento della Regione Calabria è stato effettuato nel mese di febbraio 2015 dei crediti a favore dell'AMACO spa, per il periodo 2008 / 2012. A fronte del pagamento è stata emessa la fattura n. 3 del 05/02/2015.

La sopravvenienza è il risultato della differenza dei seguenti dati:

Pagamento di COMETRA per il TPL	€	1.758.782,35
Crediti AMACO per TPL	€	927.017,63
Crediti contrib. In c/to eserc 2008	€	177.489,53
Totale crediti AMACO	€	1.104.507,16
Sopravvenienza attiva (€ 1.758.782,35 - € 1.104.507,16)	€	654.275,19

Altre sopravvenienze attive

Sono state altresì contabilizzate le seguenti sopravvenienze attive:

- Interessi moratori di competenza 2014, per	€	151.921,35
- Interessi moratori di competenza 2015 per	€	65.496,84
- L'imposta ici per la prescrizione quinquennale per	€	87.318,00
- L'utilizzo del f.do svalutazioni crediti, tenuto conto della certificazione dei crediti da parte della Regione Calabria e del Comune di Cosenza, per € 180.000,00		

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Soprav attiva anni precedenti	719.132
	Altri proventi straordinari	654.275
	Sopravvenienza attiva	30.415
	ricavo da accise su gasolio	18.765
	Soprav. attiva sgrav contrib inps	21.162
	soprav. attive non imponibile	484.736
	Differenza di arr.	1
	Arrotondamento	1
	Totale	1.928.487

Oneri straordinari

SOPRAVVENIENZE PASSIVE:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravvenienze passive	176.744
	Altri oneri straordinari	6.494
	Totale	183.238

Fra le sopravvenienze passive, si riportano le seguenti voci:

Transazione con l'ex dipendente Corrado Maria Celina per € 24.055,59

La differenza di malattia 2011 per € 22.372,00

La sopravvenienza passiva registrata per il minor credito rimborsato dalla Regione Calabria nell'atto transattivo del 18/12/2015 per € 88.876,35

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono state regolarmente accantonate nel fondo imposte e si riferiscono ad IRAP, che per l'anno 2015 è di € 40.575,00.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Il numero dei dipendenti al 31/12/2015 è di 183 unità, di cui:

- nr. 2 dirigente
- nr. 2 quadri
- nr. 16 impiegati
- nr. 163 operai

Compensi amministratori e sindaci

Il compenso degli amministratori, composto da tre componenti, è stato di € 75.625,00.

Il compenso collegio sindacale, composta da tre componenti, è stato di € 30.000,00

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Ditta (2) - Luogo sottoscrizione 05 giugno 2015

Presidente del CdA

Arch. Mario Capalbo